

Il sindaco Raffaele Cortesi ribatte alle polemiche: "Meglio non si poteva fare"

Lugo vince il derby della neve

Bagnacavallo più tempestivo? Alla Rocca dicono no

BAGNACAVALLLO - Una nevicata così non si vedeva da tempo. Negli anni passati era capitato che un nevischio di fine stagione avesse imbiancato i tetti delle case e le cime degli alberi. La neve di mercoledì invece non si è limitata a dare un tocco di poesia ed inverno alle città e al paesaggio circostante, ma ha costretto alla chiusura tutte le scuole, di ogni ordine e grado, di tutti e dieci i comuni della Bassa Romagna. Molto contenti sono naturalmente stati i più piccini un po' meno gli adulti, molti dei quali hanno dovuto sudare sette camicie per strada, con scope e badili.

"L'allarme neve non è cessato per quanto ci riguarda - ha fatto sapere Gianni zani, dirigente di Hera Ravenna - siamo pronti a intervenire in caso di nuove precipitazioni". Quanto alle polemiche sollevate ieri, sulla tempestività o meno degli interventi, sull'efficacia di essi, sui tempi (più bravi là... meno bravi qua), il sindaco lughese Raffaele Cortesi ha voluto fare una precisazione: "L'improvvisa precipitazione nevosa non ci ha colti impreparati - ha detto - la pulizia delle strade ha seguito, ovviamente, un iter di priorità che ha riguardato l'accesso agli edifici di pubblica utilità: ospedali, scuole prima di tutti. Sono stati 28 i mezzi messi a disposizione da Hera e hanno agito per tutta la giornata e fino a notte inoltrata. Trovo quindi che il servizio di

pulizia abbia pienamente risposto alla nostra domanda e a quella della collettività lughese". Cortesi ha pure sottolineato come il servizio sia stato efficace anche nelle undici frazioni del compres-

sorio comunale. "Abbiamo agito come meglio non potevamo - aggiunge il sindaco - parlando cioè poco e lavorando sodo. I nostri mezzi sono usciti appena possibile e per ultimi sono rientrati".



Marzia Pagani, estetista

Le piace Lugo?

E' una bella città che, oltre ad offrire tante opportunità, si presenta gradevole dal punto di vista estetico. Apprezzo la cura del suo arredo urbano e del verde pubblico. La viabilità è strutturata bene, consentendo ai pedoni di percorrere in tranquillità le vie del centro senza il rischio di essere investiti. Un plauso all'Amministrazione per aver realizzato le nuove rotonde, che riducono il rischio incidenti.

Qualche difetto?

Non trovo giusto dover pagare il ticket nei parcheggi vicino all'ospedale. Se il Comune decidesse di renderli gratuiti, Lugo diventerebbe una città perfetta.



Ad agevolare il lavoro di sgombero delle ruspe, l'opera di molti semplici lughesi: ringraziati dal sindaco Cortesi.

Foto Genovesi

to va condiviso". Quanto al "derby con Bagnacavallo", additata come la più rapida nel mettersi in azione, l'assessore ai lavori pubblici Valgimigli ha rivendicato la corona lughese alla tempestività. E ha poi lanciato un appello: "Chi volesse segnalare guasti o allarmi di intervento può chiamare il numero verde di Hera 800 939 393, 24 ore su 24". Spostiamoci a Bagnacavallo, con Roberto Faccani, capo della polizia Municipale e della Protezione civile, il quale ricorda i maggiori disagi maggiori per la nevicata di mercoledì: "Si sono spezzati diversi rami per il peso della neve. Abbiamo provveduto noi a rimuoverli, ma in alcuni casi, come in via Bedeschi a Bagnacavallo, è stato necessario l'intervento dei pompieri". Inoltre le strade principali "sono rimaste percorribili a tutte le ore, la viabilità non ha avuto particolari interruzioni. Ci siamo mossi con tre pattuglie, a bordo di tre fuoristrada: interventi di ausilio al traffico e assistenza ai conducenti delle auto. Siamo anche intervenuti a Cotignola poiché, con la chiusura di molti rami autostradali, al casello cotignolese si erano create lunghe code". Gli incidenti, fa notare il capo della polizia municipale sono stati "di lieve entità: auto che hanno sbalzato e si sono infossate".

DC-Luo

BAGNACAVALLLO

CARLUPO 25/1/05
Lavoro e benessere

BAGNACAVALLLO - La Cgil organizza per oggi un'iniziativa pubblica dal titolo "Il lavoro, il benessere, la qualità della vita, la coesione sociale: un progetto per la comunità dell'area lughese". L'appuntamento è per questa mattina, dalle ore 9.30 alle ore 11.30, al convento di San Francesco, sala Oriani, in via Cadorna 14. Intervengono Gabriella Dionigi, Alberto Mazzoni, Bruno Baldini, Raffaele Cortesi, Ambra Lampredani, Tullio Bosi, Francesco Melandri, Edo Miserochchi, Danilo Barbi.

EMERGENZA NEVE - Il sindaco: "Abbiamo lavorato sodo". Grande mobilitazione "Strade pulite, subito e bene"

CARLUPO 25/1/05

LUGO - "Poche chiacchiere e molti fatti. In questo modo si sono evitati incidenti e si è eseguita la pulizia delle strade in maniera ineccepibile".

A parlare è il sindaco Raffaele Cortesi, a proposito di come è stata affrontata l'emergenza maltempo di mercoledì.

"L'improvvisa nevicata - ha detto - non ci ha colto impreparati. La pulizia delle strade ha seguito, ovviamente, delle priorità per agevolare l'accesso agli edifici pubblici, in primo luogo ospedale e scuole ma, nell'arco della giornata e fino a notte inoltrata, il lavoro, da parte dei 28 mezzi messi a disposizione da Hera Ra-

venna, ha consentito di ripulire le strade della città nel miglior modo possibile, rendendo agevole la circolazione ovunque, anche nelle undici frazioni del comune di Lugo. Abbiamo agito in quello che a mio parere è il migliore dei modi: parlando poco e lavorando sodo. I nostri mezzi sono usciti appena possibile e sono stati gli ultimi a cessare l'attività. La decisione di chiudere le scuole di ogni ordine e grado si è rivelata particolarmente azzeccata, considerato che ieri, per via della rigidità delle temperature notturne, le strade erano gelate, alla stregua dei marciapiedi. E l'incolunità fisica dei cit-

tadini va tutelata al massimo; anzi debbo ringraziare i lughesi per aver contribuito alla pulizia delle strade lavorando a suon di badilate nei pressi delle loro abitazioni. Se Lugo è apparsa nell'after day particolarmente pulita è merito di tutti". L'assessore ai Lavori pubblici, Secondo Valgimigli, rincarà la dose precisando che "Lugo è stato il Comune più tempestivo nei lavori ed anche il primo a mettersi in moto con un consistente numero di mezzi e di uomini. Senza scordare la durata dell'intervento, protrattosi fino a notte fondata per garantire le migliori condizioni del manto stradale, con tanto di



Il sindaco Raffaele Cortesi

spargimento sale, lavori proseguiti nella mattinata successiva grazie all'entrata in servizio di oltre 20 operatori che hanno effettuato interventi per consentire l'accesso in alcuni punti di grande frequentazione. Tra l'altro tutti i cittadini che volessero effettuare segnalazioni o richieste di intervento possono farlo telefonando al numero verde di Hera (800 939 393) attivo 24 ore su 24".

CONFERENZA

Tra storia e archeologia

Lugo tra archeologia e storia (L'organizzazione museale e l'Archivio storico) è il tema della serata in programma al liceo classico di Lugo in ricordo di Anna Tamburini. Interverranno Igino Poggiali, Norino Cani e Luisa Bedeschi.

CANTINI 1/05

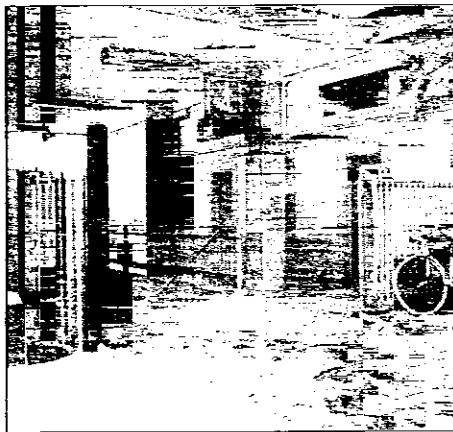
Nuovo sottopasso in stazione

Il 30 marzo 2004 l'allora sindaco di Lugo Maurizio Roi firmò forse l'ultimo atto importante prima dello scadere del proprio mandato da primo cittadino: l'accordo con la Rete Ferroviaria Italiana (Rfi) per la realizzazione del sottopasso ciclopedonale della stazione. L'opera, finanziata al 60 per cento da Rfi e per il resto dal Comune, costituisce il tanto atteso primo passo del famoso progetto 'Lugo Sud', finalizzato a rompere l'isolamento tra il centro storico e la zona del quartiere delle Stuoie. I lavori del sottopasso, veniva sottolineato undici mesi fa, una volta espletate tutte le procedure dell'appalto da parte delle Ferrovie, sarebbero partiti con tutta probabilità nel novembre 2004 per terminare nel settembre di quest'anno. Ma del sottopasso ciclopedonale non c'è ancora traccia. O meglio non c'era, perché non più tardi di dieci giorni fa la Rete Ferroviaria Italiana ha finalmente assegnato l'appalto dei lavori. A realizzare l'intervento sarà l'impresa costruttrice edili Baraldini Quirino di Miran-

È stato progettato per collegare il centro con il quartiere delle Stuoie ed è il primo passo per arrivare a creare la zona 'Lugo Sud'

Saranno 'sacrificati' i binari 7 e 8: al loro posto verrà realizzata una nuova strada

Il cantiere sarà aperto per dieci mesi



Maurizio Gentili di Rfi che firmò l'accordo con il Comune, «porterà al prolungamento dell'attuale sottopasso della stazione in entrambe le direzioni per collegare appunto la zona di Lugo Sud al centro della città». L'attuale corridoio diventerà un passaggio per pedoni e ciclisti e sarà dotato anche di elevatori per permettere ai portatori di handicap di accedere ai binari. Dal lato del centro, l'entra-

ta del sottopasso ciclopedonale sarà situata all'altezza del bocciodromo a fianco del dopolavoro ferroviario e il primo tratto permetterà alle bici di immettersi nella discesa e ai pedoni di accedere al sottopasso tramite una rampa di scale. Quindi il corridoio attraverserà, come ora, tutta la zona ferroviaria ed avrà tre accessi ai binari e sbucherà in prossimità di via Rivali San Bartolomeo. In

tal modo pedoni e ciclisti non saranno più costretti ad attraversare i passaggi a livello per recarsi in centro o a Madonna delle Stuoie. Per realizzare il 'nuovo' sottopasso le ferrovie, questo almeno era delineato nel progetto presentato nel marzo 2004, 'sacrificheranno' i binari 7 e 8, perché in futuro al loro posto dovrebbe essere realizzata una strada prevista nell'ambito del grande progetto 'Lugo Sud'. Un progetto di cui il sottopasso ciclopedonale è solo il primo passo. Poi dovrebbe essere realizzato un più complesso sottopasso per le auto in via Rivali San Bartolomeo e una serie di rotonde, per giungere, infine, all'eliminazione dei passaggi a livello di via Piano Caricatore e di via Rivali. Ma per realizzare queste opere servono ingenti risorse e 6-7 anni di lavori. Per ora di certo c'è l'appalto del sottopasso ciclopedonale, i cui lavori, esaurite le ultime formalità burocratiche, potrebbe iniziare tra un paio di mesi. E i tempi previsti per l'intervento sono di 300 giorni lavorativi, cioè circa dieci mesi.

Luca Suprani

Viabilità modificata per il Carnevale

In occasione del 'Carnevale del Ghetto' domenica la viabilità subirà, dalle 13 alle 21, una serie di modifiche. Divieto di circolazione e sosta in corso Matteotti (fra Porta Ghetto e via Bruno), in via Risorgimento (fra le vie Vespignani e Acquacalda), in via Vespignani (da via Risorgimento a via Matteotti e nel tratto da via Tellarini a Corso Matteotti). Divieto di circolazione e sosta anche in via Bruno, di circolazione in vicolo Ranieri e in via Tellarini (da via Poveromini a vicolo Vespignani); sempre in via Tellarini il divieto comprende anche il tratto da via Bruno a vicolo Vespignani, mentre sarà istituito il divieto d'accesso in via Ricci Curbastro per i veicoli in transito nella rotonda di piazzale Carducci. Divieto di circolazione e sosta anche in via Marescotti.

Quale futuro per l'economia lughese? Al convegno partecipano anche le banche

Lo sviluppo in cerca di 'credito'

La Cgil presenta un progetto che "fa sistema"

LUGO - Un altro passo importante per verificare quali margini di sviluppo possa avere il territorio della Bassa Romagna.

Parliamo del convegno che è organizzato dalla Cgil stamane sul tema "Il lavoro, il benessere, la qualità della vita, la coesione sociale: un progetto per la comunità dell'area lughese".

Un tema che sta molto a cuore all'amministrazione pubblica, che è condiviso dal vertice dell'impresa. Un tema ampiamente dibattuto. Dove sta allora la novità, se il sindaco Cortesi - che rappresenta il "motore" propulsivo e propositivo dell'economia locale, poiché il Comune ha questa funzione da sempre nei confronti della locale imprenditoria, tocca questi argomenti ad ogni piè sospinto? La novità sta proprio nel "punto di vista": che sta-



Raffaele Cortesi, sindaco di Lugo

Foto Genovesi

volta arriva dalla base, dai lavoratori. "Mi aspetto un contributo per il patto per lo sviluppo" dice Cortesi che sarà presente. I lavoratori, la base: da loro parte il progetto del "Sistema economico", quell'unità di intenti, di idee, di impegno che Lugo ha individuato come il modo per fare un salto di qualità, per crescere, per dare vita a un volano economico che si lasci alle spalle la crisi, facendo leva sulle caratteristiche della terra e della gente: la capacità di solidarizzare.

Una opportunità incredibile se trasferita sul campo della economia. Lugo ci crede, assieme al suo sindaco. Ci credono le Associazioni, presenti stamani, ci deve credere anche il sistema bancario, sebbene qualche preoccupazione fondata provenga dalle normative che regolamentano

l'accesso al credito, provenienti dall'Europa.

"Non dobbiamo demonizzare 'Basilea2' - dice Cortesi - l'assetto è necessario. Facciamo nostra la consapevolezza che il nostro tessuto economico fatto di piccole imprese è più forte e competitivo se "fa sistema".

Ci aspettiamo da parte dei lavoratori dipendenti, cui non facciamo mancare la nostra attenzione, un contributo significativo in modo da continuare il processo di "coesione", perché il futuro trovi le associazioni di categoria, gli imprenditori, la classe operaia, la pubblica amministrazione, il sindacato in una posizione di forza, coniugando quello che può dare una alle qualità dell'altra categoria". Ecco il Progetto sviluppo. Per realizzarsi non può che avere connotazioni sociali.

CGIL Accolto l'invito ad un confronto pubblico oggi a Bagnacavallo

Imprese, sindaci e cooperative al lavoro su un nuovo sviluppo

«Il cuore dell'iniziativa è promuovere un progetto dell'area lughese che incroci mantenimento del welfare, difesa del potere di acquisto delle famiglie e sviluppo economico». Alberto Mazzoni, coordinatore della Cgil del comprensorio, sintetizza così lo spirito con cui la sua organizzazione ha invitato rappresentanti del sistema imprenditoriale e delle istituzioni a confrontarsi in pubblico. L'appuntamento è per oggi, dalle 9.30 alle 13.30 nella sala Oriani del Convento di San Francesco, a Bagnacavallo, dove si parlerà di 'Lavoro, benessere, qualità della vita, coesione sociale: un progetto per la comunità dell'area lughese'. «I dati, le segnalazioni che ci pervengono — spiega ancora Mazzoni — fanno emergere una



Alberto Mazzoni, coordinatore della Cgil di Lugo

crescita del disagio economico in tante famiglie, anche in quelle dove i genitori lavorano. Riteniamo necessario un ruolo forte delle istituzioni del comprensorio che convincere tutti gli attori del sistema economico a fare un passo indietro, per consenti-

re all'intera comunità di farne uno in avanti. Non abbiamo soluzioni in tasca. Ma riteniamo necessario confrontarci con le istituzioni e gli imprenditori per individuarle». Sarà lo stesso Mazzoni ad aprire il convegno di oggi, presieduto da Gabriella

Dionigi, del dipartimento politiche sociali e sanitarie della Cgil. Seguiranno gli interventi di Bruno Baldini (vicepresidente della Provincia), Raffaele Cortesi (presidente dell'associazione dei sindaci della Bassa Romagna), Ambra Lampredani (in rappresentanza dell'Ascom), Tullio Bosi (in rappresentanza dell'Associazione Industriale e dell'Associazione piccole e medie industrie), Francesco Melandri (a nome delle centrali cooperative), Edo Miserocchi (direttore del Credito cooperativo ravennate e imolese). Interverranno anche esponenti delle imprese artigiane. Chiuderà il convegno Danilo Barbi, segretario generale della Cgil dell'Emilia Romagna.

La stagione cameristica al Teatro Rossini

Una serata tutta jazz dedicata a Enrico Rava

Appuntamento con il grande jazz stasera al teatro Rossini, per la stagione cameristica proposta dall'associazione 'Amici dell'arte'. Di scena l'Interplay Duo, composto da Giorgio Ricci Garotti al sax soprano e Fabrizio Puglisi al pianoforte, per un 'Tributo a Enrico Rava', uno fra i più grandi jazzisti italiani e sicuramente il più conosciuto a livello internazionale (alle 20.30). E durante il primo tempo saranno eseguite esclusivamente composizioni del trombettista triestino, da 'Theme for Jessica Tatum' a 'Bandoleros'; da 'Le solite cose' a 'Thank you again'. Nella seconda parte il duo proporrà invece una serie di standard di autori come Hancock ('The eye of the Hurricane'), Cole Porter (Everything I love'), Velasquez, Romberg, Ornette Coleman e

Richard Galliano. Giorgio Ricci Garotti ha iniziato a studiare sax all'Istituto Verdi di Ravenna a soli 13 anni; nel proprio percorso creativo, dopo essere 'approdato' al sax soprano, ha incontrato anche Nicola Ranieri e Gian Ruggero Manzoni, con i quali ha dato vita a reading poetici, con tournée in tutt'Italia. Ha al proprio attivo partecipazioni ai progetti musicali di Bruno Tommaso, compresa la collaborazione al cd 'Vento'. Fabrizio Puglisi, pianista a compositore catanese, è stato addirittura allievo di Enrico Rava; laureato a Bologna con una tesi su Cecil Taylor, e fra i soci fondatori dell'associazione Bassefere per lo sviluppo e la diffusione della musica improvvisata. Da quattro anni fa la 'spola' fra Bologna e Amsterdam, dove collabora con jazzisti olandesi di primo piano.

EMERGENZA NEVE - Gli studenti resteranno a casa

Mobilitazione generale a Lugo

Pulizia delle strade con ben 28 mezzi

LUGO - Emergenza neve anche a Lugo. Oggi le scuole di ogni ordine e grado resteranno chiuse. Continua intanto incessante la pulizia delle strade con ben 28 mezzi impiegati.

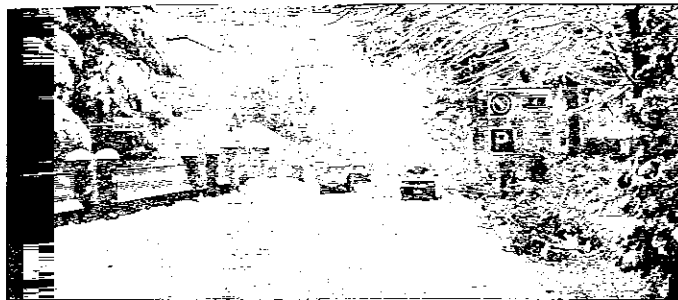
Le prime avvisaglie dell'intensa nevicata si sono registrate nella mattinata di ieri, giorno in cui in pieno centro si è svolto un mercato del mercoledì di una durata molto breve per via dell'intensificarsi della precipitazione.

Poi il fenomeno ha preso via via sempre maggior consistenza, facendo scattare im-

mediatamente il "piano neve". Ad occuparsi della pulizia delle strade è stata Hera che ha iniziato i propri interventi alle ore 11,30, con sei mezzi dotati di lama spartineve ed un bobcat. Mezz'ora dopo Hera ha attivato i rimanenti ventuno mezzi spartineve.

"In casi del genere ha sottolineato il sindaco Raffaele Cortesi - i mezzi antineve non possono intervenire prima che la neve abbia raggiunto gli otto-dieci centimetri, chiaramente gli interventi hanno privilegiato le arterie che conducono agli edi-

fici pubblici, come ospedale e scuole ma, in una fase appena successiva, il lavoro si è, progressivamente, occupato dell'intera rete stradale della città. Visto il perdurare del fenomeno segnalato alla protezione Civile dalla Prefettura stessa, le prevedibili difficoltà nella circolazione e l'esigenza di tutelare la sicurezza, tramite un'ordinanza ho ritenuto opportuno ordinare la chiusura degli asili nido e delle scuole di ogni ordine e grado per oggi". Una mobilitazione generale che "necessita della collaborazione di tutti i cittadini - ha



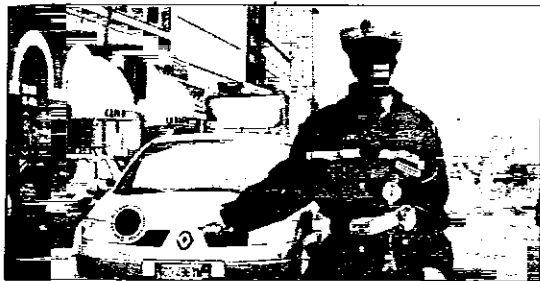
Il sindaco: "Necessaria la collaborazione dei cittadini: puliscono i marciapiedi nelle zone circostanti le proprie abitazioni"

precisato Cortesi - che possono dare una mano in prima persona, pulendo ad esempio i marciapiedi nelle zone circostanti le proprie abitazioni". Lavoro raddoppiato anche per i vigili urbani che ieri pomeriggio hanno intensificato il controllo del territorio raddoppiando le pattuglie in

servizio. Se qualche disagio c'è stato, in buona parte va anche addebitato all'intensità ed all'orario diurno del fenomeno che, manifestandosi fin dalle prime ore del mattino, ha causato numerose difficoltà logistiche e vanificate, in diversi casi, l'efficacia degli interventi stessi anche per via del traffico au-

mentato proprio in conseguenza della nevicata.

"Al termine della precipitazione nevosa - spiega l'assessore Secondo Valgimigli - Hera effettuerà la pulizia delle strade con mezzi spartineve e, successivamente, provvederà a spargere il sale al fine di scongiurare il pericolo di ghiaccio".



Bassa Romagna
**I sindaci
 decidono:
 "Dal 2007
 l'addio al
 vigile di paese"**
 pag.14

Giornale di massa
 FEBBRAIO 2005

GIORNALE DI MASSA
 FEBBRAIO 2005

pagina

14

GIORNALE DI MASSA
 FEBBRAIO 2005

Lugo

I sindaci hanno deciso: ci sarà una sola polizia municipale

Addio al vigile di paese

Il progetto pronto entro settembre, nel 2007 si va a regime



Il "nuovo corso" delle amministrazioni comunali elette lo scorso giugno incomincia a farsi sentire. L'indirizzo diventa sempre più chiaro: si va verso il maxi Comune con la testa appoggiata alla rocca di Lugo. Campanili, municipi e consigli comunali, di centro e di periferia, hanno buone probabilità di essere incoronati sulla carta e "liquidati" sulle decisioni. L'ultimo esempio viene dritto dalla conferenza dei sindaci dell'Associazione Intercomunale della Bassa Romagna su un tema delicatissimo nel rapporto fra istituzioni e cittadini qual è la polizia municipale.

E' ufficiale, si va verso un unico corpo dei vigili urbani. Le tappe sono definite, come anche il gruppo di lavoro incaricato di redigere il progetto: ne fanno parte i segretari comunali, comandanti o referenti delle attuali polizie municipali, il responsabile dell'ufficio associato, il sindaco di Russi quale referente, e come coordinatore, l'onnipotente sindaco di Lugo Raffaele Cortesi.

Dovranno valutare costi e risparmi, dotazioni di mezzi e

persone, vincoli di legge, pro e contro. Ma in ogni caso i "contro" si dovranno superare perché entro settembre il progetto dovrà essere definito e nel giro di due mesi sarà valutato da Conferenza dei sindaci, giunte comunali e personale. Poi, ma, solo "poi", la convenzione per il nuovo servizio associato sarà "definito" nei consigli comunali. Il sì definitivo la Conferenza dei sindaci lo darà entro il 31 gennaio 2006. Incomincerà così la cosiddetta fase "sperimentale" e dal 2007 il servizio sarà unico per tutti i dieci Comuni.

Sarà a Lugo la leva del comando? Con ogni probabilità sì e non sarà più "tutto come prima" o come adesso. Un qualche assaggio in fondo c'è già stato.

Il progetto varato dalla Conferenza dei sindaci infatti con un colpo di spugna passa sopra alle fortissime tensioni sperimentate in più di un paese. A Massa Lombarda, dopo alcuni anni di sofferta convivenza con la polizia municipale di Lugo, si è arrivati al "divorzio" per poi passare ad una più gradita intesa con

Conselice.

Altrove la presenza di vigili "da fuori" ha faticato o fatica ad integrarsi nelle piccole realtà. Sono problematiche "politiche" che dovrebbero occupare i discorsi ed i confronti dei politici nelle sedi opportune, consigli comunali prima di tutto, e che invece finiscono imbrucate come questioni "tecniche" da affidare all'analisi ed alla soluzione dei tecnici. Ma valutare il costo delle divise è cosa diversa dal governare i rapporti fra tutori dell'ordine e cittadini. I "giovani" sindaci sembrano però avere tutt'altra opinione.

I cittadini comuni il destino delle polizie municipali l'hanno imparato dai giornali. I consiglieri comunali pure. Forse se ne sarà discusso in qualche riunione ristretta di partito. Ma se non si partecipa a decisioni come queste, allora cosa ci si aspetta dalla gente e dai suoi rappresentanti? E' triste rispondere: «Una mano alzata e un voto a favore quando ormai non ci sono più margini per spostare nemmeno la più piccola pedina».

E' triste come pagare una multa ingiusta.

Inquinamento / I propositi dei sindaci

Una spolverata all'aria sporca



ROMAGNA OCCIDENTALE. L'aria sporca non è più una scoperta, ma una condizione del vivere tanto permanente e quotidiana da rischiare di scivolare nell'indifferenza. Infatti, appena si può si fa finta che non esista più. Poi si torna a bloccare il traffico a targhe alterne o con le domeniche a piedi, dando la colpa soprattutto alla stagione. La Regione Emilia Romagna ha avviato le procedure per attuare i "Piani di risanamento ambientale dell'aria" che le Province sono chiamate a predisporre ed i Comuni a realizzare. Per arrivare a capo del percorso il tempo annunciato è di almeno un anno. Nel frattempo i sindaci dei dieci Comuni dell'Associazione Intercomunale della Bassa Romagna hanno sottoscritto un elenco con 14 buoni propositi.

Si parte da iniziative pubbliche per la diffusione dei dati relativi al monitoraggio dell'aria e le conseguenze dell'inquinamento sulla salute e la messa in atto di campagne di sensibilizzazione e si prosegue con il divieto di tenere acceso il motore dell'auto quando non è necessario. Altri buoni intenti indicano l'ingresso nel mercato dei pannelli fotovoltaici e la prosecuzione della campagna calore pulito, quindi realizzare piste ciclabili e percorsi protetti per le biciclette, urbani ed extraurbani ed installare sistemi tecnologici per regolare il traffico e la sosta. Si promettono quindi interventi sui veicoli comunali con passaggio ad alimentazione a metano od energia elettrica e ci si impegna a ricercare accordi volontari con le imprese private più inquinanti per contenere le emissioni, promuovendo le certificazioni ambientali e l'utilizzo delle energie sostenibili e del risparmio. Peccato che nei bilanci appena approvati tutte queste voci siano in genere ben poco rappresentate e comunque scarsamente supportate da adeguati finanziamenti. L'aria sporca c'era anche un mese fa.

Lugo di Romagna

Associazione Intercomunale della Bassa Romagna

NUOVE MISSIONI UMANITARIE DELLA PROTEZIONE CIVILE

Nei giorni scorsi sono stati portati a compimento i primi interventi umanitari del 2005 da parte della Protezione Civile dell'Associazione Intercomunale della Bassa Romagna. È stata innanzitutto aiutata la municipalità kosovara di Decane, dove il gruppo di volontariato della Protezione Civile della Bassa Romagna ha realizzato una piccola scuola per la formazione in informatica, gestita dal Comune di Decane e destinata a svolgere corsi di base per i giovani disoccupati.

La scuola è ora dotata di dieci computer e di tutte le attrezzature informatiche necessarie al suo funzionamento. I materiali sono stati inviati mediante l'apporto dell'Aeronautica Militare. Sempre a Decane sono stati aiutati l'associazione "Handikos", che si occupa di persone invalide e l'ospedale. Il valore delle donazioni ammonta a 10.000 euro, raccolti grazie alle donazioni di associazioni, aziende e privati della Bassa Romagna.

Ha preso inoltre il via un importante progetto a favore dei bimbi disabili della Bosnia-Erzegovina.

Il progetto, promosso dalla Uisp regionale e finanziato dalla Regione Emilia-Romagna, prevede l'allestimento e la consegna di quattro autobus destinati a "ludoteca" che daranno la possibilità ai Comuni bosniaci destinatari (Sarajevo, Mostar, Banja Luka e Tuzla) di realizzare interventi formativi nelle periferie delle città a favore di bambini con limitate facoltà psicomotorie. La Protezione Civile della Bassa Romagna cura l'aspetto logistico della missione e si occupa del trasporto e della consegna dei veicoli.

Infine, nei prossimi giorni partirà un container con farmaci, attrezzature sanitarie e un'autoambulanza attrezzata a pronto soccorso, destinato agli ospedali di Kabul, capitale dell'Afghanistan. Il valore di quest'ultima donazione è di 30.000 euro, versati alla Protezione Civile da enti, organizzazioni e ditte della Bassa Romagna; l'invio avverrà mediante l'apporto dell'Aeronautica Militare.

GIORGIO DI MASSA
FEBBRAIO 2005

Per l'ambiente 2 milioni di euro dalla Regione

Piovono azioni verdi

PROVINCIA di RAVENNA. Parchi, aree protette, ma anche bonifiche ambientali, energie alternative, risparmio e recupero dell'acqua. E' vario il ventaglio di proposte che accompagna i 2 milioni e 330 mila euro destinati al Programma triennale di tutela ambientale in provincia di Ravenna. Le schede sugli interventi sono stati inoltrate alla Regione che ha assegnato al ravennate 1 milione e 187.511 euro a fondo perduto; una somma equivalente è stata impegnata dai Comuni. A Ravenna 420 mila euro sono destinati alla manutenzione di arginature della piallassa Baiona e della Risega. In periferia sono in programma opere di riqualificazione delle aree verdi a Casola Valsenio, Cervia, Conselice, Cotignola, Lugo, Massa Lombarda e Russi. In questo contesto ricade anche la piantumazione di filari di siepi a Massa Lombarda lungo un tratto del canale Zaniolo, proseguendo con un ulteriore percorso fino alle zone umide delle casse di espansione. A Lugo l'intervento prioritario riguarda il Parco del Loto. Nella piccola oasi incastonata nel cuore del paese si completerà la sistemazione del primo settore per rendere sempre più fruibile l'area verde. In futuro si punta ad allargare l'oasi inglobando alcuni angoli di terreno ancora fuori dai suoi confini. Sul risparmio dell'acqua sono impegnati i Comuni di Bagnara, Conselice e Massa Lombarda con la prossima diffusione di riduttori di flusso da applicare ai rubinetti per diminuire i consumi. Alfonsine, Bagnacavallo e S.Agata stanno invece progettando nuove condotte idriche e fognarie.

Dall'acqua alla luce. Nei programmi di S.Agata e Solarolo c'è l'installazione di lampioni alimentati da energia fotovoltaica. Si parla di traffico, a Castelbolognese con una nuova pista ciclabile ed a Fusignano con un originale sistema di attenuazione delle circolazione nel centro. E mentre Faenza mette al bando l'amianto dal tetto del palazzetto dello sport, Brisighella lancia la "vetrina delle energie rinnovabili" al Parco Carnè con impianti eolici e fotovoltaici, recupero dell'acqua piovana ed applicazione di sistemi atti a ridurre gli sprechi idrici.